



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
MAGGIO 2020

Msc Sixin (26 mila teu) a Gioia Tauro Mai nave più grande nei porti italiani



anno LXIX - n. 5/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge: 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000



PER LE TUE
VACANZE
USA LA TESTA.

CON CORSICA FERRIES E SARDINIA FERRIES
AVRAI UN SOLO PENSIERO: **GODERTI LE VACANZE.**



www.corsicaferries.com - www.sardiniaferries.com e nelle agenzie di viaggi



MAGGIO 2020

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

- 4** **La maxi nave Msc Sixin a Gioia Tauro**
- 5** **Alis e Confitarma preoccupati del rilancio**
- 7** **Le proposte di Confetra e le crociere dimenticate**
- 9** **La nuova Alitalia e l'appello da Anama**
- 10** **Ingresso notturno a Gioia Tauro**
- 11** **Federagenti: dallo Stato solo promesse**
- 14** **Scalo calabro crescita di traffico**
- 15** **Trieste adesione alla Belt & Road**
- 16** **L'emergenza Covid non ferma i porti AdSp Mam**
- 17** **Jolly Vanadio a Ravenna**
- 19** **AdSp Livorno in prima linea sul lavoro portuale**
- 21** **Nuova governance Autorità dello Stretto**
- 22** **De Micheli destina 45 mld agli interporti**

Msc Sixin a Gioia Tauro maxi cellulare da 26.600 teu mai nave più grande era attraccata nei porti italiani

GIOIA TAURO – Maiden call della nave 'Msc Sixin' a Gioia Tauro, primo porto del Mediterraneo scalato dalla ultra large container vessel della flotta Mediterraneanen Shipping Company.

Come avevamo già annunciato in una intervista del 22 Maggio al commissario Agostinelli, la Sixin Msc ha fatto il suo ingresso nel Mediterraneo, toccando per la prima volta il porto di Gioia Tauro. Per celebrare l'evento, nel piazzale antistante l'Autorità portuale di Gioia Tauro, si è tenuta la cerimonia di maiden call della nave, per onorare la sua "prima toccata" nel Mediterraneo, con lo scambio dei Crest fra il comandante della nave Amil Kumar Menon, il commissario straordinario, Andrea Agostinelli, e Paolo Maccarini, direttore di Terminal Investment Limited Group (TIL Group), società controllata da Msc, oggi a capo di Medcenter Container Terminal.

Tra gli ospiti presenti alla cerimonia, organizzata nel pieno rispetto delle Linee Guide definite dal Protocollo anti Covid-19, il prefetto di Reggio Calabria, Massimo Mariani, e la governatrice della Regione Calabria, Jole Santelli, oltre alle Autorità civili e militari.

Entrata in porto alle prime ore dell'alba, la Msc Sixin, tra le portacontainer più grandi al mondo, è la più grande mai attraccata alle banchine dello scalo calabrese e all'interno del circuito portuale italiano. Un gigante del mare di 400 metri di lunghezza e 61 di larghezza, costruito nel 2019 e battente bandiera panamense, con una capacità di trasporto pari a 26,656 teu.

Sono numeri importanti che rimandano, nel contempo, a quelli dell'infrastruttura portuale calabrese, chiamata a stare, a pieno titolo, tra i porti più strategici che uniscono le principali e più trafficate linee internazionali dei traffici mondiali, da e per il Far East.

Del resto, a sottolineare l'attenzione che Msc rivolge a Gioia Tauro è, anche, la decisione di inserire il porto di Gioia Tauro tra gli scali di linea della sua ultra-large. La Sixin Msc tornerà, infatti, a Gioia Tauro il prossimo 5 Giugno per poi fare ritorno dopo 60 giorni, e così di seguito con cadenza regolare. Grande è stata la soddisfazione manifestata dal commissario straordinario, Andrea Agostinelli, che ha accompagnato le fasi di rilancio della scalo, che oggi si lascia spalle anche il ri-

cordo della passata crisi.

Nel suo intervento durante la cerimonia, il commissario straordinario Andrea Agostinelli, dopo i ringraziamenti di rito ha detto di voler "condividere un momento molto importante, quasi una rappresentazione plastica di quello che è oggi, dopo il buio di una lunga notte, il porto di Gioia Tauro". Quindi ha riassunto le tappe fondamentali dello scalo ini-



La "Msc Sixin" ormeggiata a Gioia Tauro

ziando dal 1975, quando Giulio Andreotti pose la prima pietra per la costruzione del porto.

"Oggi, ha detto Agostinelli festeggiamo la giornata dell'orgoglio della comunità portuale gioiese. Il rilancio del porto è nei fatti, è rappresentato da quella nave portaccontaineri, la Sixin, che appartiene ad una classe di 11 navi dell'armatore Msc, le più grandi, le più capienti del mondo, nella capacità di trasporto dei containers, potendone stivare fino a 23.600. Ne sono arrivate 79 negli ultimi 12 mesi, questa è l'ultima e la più grande in assoluto! Per la prima volta in un porto della Repubblica. E non sono stati accosti occasionali, noi rappresentiamo una call di linee intercontinentali. Ma il fenomeno del gigantismo navale ha un rovescio della medaglia. Pochi porti al mondo sono capaci di lavorare navi come la Sixin, in Italia pochissimi, per la vetustà delle infrastrutture, l'insufficienza dei fondali, le immense difficoltà burocratiche dei dragaggi portuali. Al prezzo di costosissime manutenzioni del canale, invece noi oggi possiamo affermare con legittimo orgoglio" Gioia Tauro come Rotterdam e Anversa, come Ningbo e Shanghai in Cina, come King Abdullah Port, come Tangeri, i più grandi terminal containeri del pianeta! Tutti insieme abbiamo dato un senso a questi durissimi quattro anni in trincea per la rinascita di questo porto. Oggi

finalmente possiamo iniziare ad ipotizzare un maggior gettito fiscale sulle merci sbarcate per la prima volta in un porto comunitario, possiamo ipotizzare che attraverso la ferrovia, parte di queste merci sia indirizzata ai mercati meridionali e del centro nord, possiamo iniziare ad ipotizzare che una parte di questi contenitori sia aperta nelle aree retro portuali. Questa diventa una concreta

prospettiva di sviluppo del porto, e con la Zes dell'intera area territoriale e regionale, il risultato del nostro lavoro, di cui andiamo orgogliosi". Agostinelli è quindi passato ad alcuni "doverosi ringraziamenti", rivolgendosi al terminalista armatore, all'Autorità marittima, alle maestranze, alle Forze di Polizia.

Senza rinunciare ha togliesi qualche sassolino dalle scarpe: "voglio infine ricordare la solitudine che mi ha accompagnato al mio arrivo a Gioia Tauro in questo incarico, 4 anni or sono. Oggi, apprendo dalle cronache, sarebbero decine coloro che si sono candidati alla guida, dopo di me, di questa Autorità Portuale, e avete forse letto di professionalità di altissimo profilo. Questa è la dimostrazione tangibile che Gioia Tauro non è più la Cenerentola, non è più ai margini, non si è fermata, e non si fermerà, e dunque oggi è lecito festeggiare".

"Da domani, ci sarà tempo per affrontare altri punti nodali fra cui la gestione del gateway ferroviario portuale, un asset strategico per il nostro porto come dirò più avanti, che dopo un faticoso travaglio posso annunciare essere finalmente in dirittura di arrivo, lo snodo ferroviario di Rosarno, un argomento caro alla Presidente Santelli e per noi decisivo, e Le spiegherò il perché, Presidente. A questo proposito vorrei essere chiaro.

C'è un Accordo Quadro di Programma datato 2010 inerente il Polo logistico Intermodale di Gioia Tauro. Questo APQ ha stanziato 285 milioni di euro per l'adeguamento delle linee ferroviarie Gioia Tauro – Battipaglia e Sibari – Metaponto – Taranto – Bari, di cui Rfi è l'Ente attuatore individuato dal Mit.

La Commissione Europea aveva espressamente condizionato tale stanziamento alla realizzazione del gateway ferroviario nel porto ed alla definizione della gestione del raccordo San Ferdinando – Rosarno."

"Tanto è vero, che con una nota del Giugno 2014, la Commissione europea minacciava il ritiro del progetto sulla linea ferroviaria tirrenica e jonica se il bando di gara per la realizzazione del gateway non fosse stato finalizzato entro due mesi da quella data. Noi abbiamo adempiuto a quella condizione entro i termini, ed oggi il gateway è stato progettato, realizzato e collaudato, in soli 3 anni e mezzo ed è costato 19 mln. di euro di contribuzione pubblica. Ora tocca a Rfi, tocca al Mit, tocca alla Regione Calabria.

E ancora: Il bacino di carenaggio, che non è un disegno sulla carta ma un progetto ambizioso che va avanti e darà lustro al porto del futuro, al porto 2.0, l'annosa questione del retro porto che affronteremo a tempo debito con la Regione, e che qualche "mente eccelsa" avrebbe voluto che io avessi trasformato con un tocco di bacchetta magica in una Las Vegas produttiva, i rapporti infine con la Città Metropolitana del Sindaco Falcomata, che saluto e che ringrazio, la cui circoscrizione, è bene ricordarlo, non annovera solo lo Stretto di Messina, ma anche un porto oggi di rilievo mondiale!"

"Non è importante chi farà queste cose, sarà invece decisivo che questi nodi vengano affrontati da domani con la stessa determinazione e con quella passione che l'importanza di questa infrastruttura portuale ha sin qui richiesto e che questa Autorità Portuale rivendica nei fatti, non nelle chiacchiere, nelle isteresi amministrative, nella burocrazia che non decide mai. Per me, e lo dico con un orgoglio che oggi condivido con gli splendidi collaboratori della mia Autorità – sono stati i 4 anni più intensi ed entusiasmanti della mia lunga carriera".

Di Caterina: siamo amareggiati il rilancio del trasporto non è priorità del Governo



Marcello Di Caterina

ROMA – Alis: il rilancio del trasporto non è priorità del Governo. "Un settore strategico ed essenziale come quello del trasporto e della logistica, che non si è mai fermato durante l'emergenza e che sta affrontando notevoli criticità dovute alla crisi socio-economica, ha bisogno di interventi immediati e strutturali, non solo di ringraziamenti.

Lo abbiamo più volte sottolineato e, anche adesso dopo le bozze del Decreto Rilancio circolate nelle ultime ore, lo ribadiamo con ancor più forza.

Ci aspettavamo dal Governo misure straordinarie di sostegno alle aziende e ai lavoratori del comparto, soprattutto considerando l'importanza fondamentale dei servizi svolti per la vita quotidiana del popolo italiano".

Così Marcello Di Caterina, direttore generale di Alis, commenta il Decreto Rilancio, con particolare riferimento alle misure per i trasporti.

"Come Alis ci siamo fatti porta-

tori di proposte costruttive nell'interesse del cluster del trasporto marittimo, stradale e ferroviario – aggiunge Marcello Di Caterina – producendo qualificati contributi tecnici per superare l'emergenza e passare al rilancio dell'intero settore e del Paese. Il nostro popolo prende atto che ad oggi purtroppo le priorità del Governo sono state altre, non certo il nostro settore ed il suo rilancio, nonostante lo spirito eroico con il quale le nostre imprese ed i nostri lavoratori hanno affrontato l'emergenza nell'interesse del Paese".

"In tutta Europa sono stati introdotti regimi e dati aiuti ai settori del trasporto e della logistica, non a singole imprese, mentre in Italia pare si stia scegliendo di fare il contrario, con la conseguenza di aumentare il gap concorrenziale e le difficoltà degli autotrasportatori e di tutti gli operatori logistici".

"Al rifinanziamento delle misure incentivanti Marebonus e Ferrobonus, si è aggiunto poco

altro. Alis aveva proposto l'istituzione di uno specifico credito di imposta per le imprese del settore, – prosegue il direttore di Alis – ma anche misure rapide per risolvere il problema della liquidità e della tassazione sul lavoro, come la decontribuzione per il 2020 o la premialità per le imprese che non hanno usufruito di cassa integrazione e che hanno mantenuto i livelli occupazionali pre-emergenza.

Avevamo inoltre proposto, ad esempio, il pagamento immediato delle risorse già stanziate a favore dell'autotrasporto negli anni precedenti e non ancora erogate alle aziende".

"Niente di tutto ciò ha trovato spazio nelle bozze del Decreto Rilancio al quale sta lavorando il Governo, – conclude il direttore Di Caterina – che, anziché supportare l'intero settore, si è invece preoccupato del sostegno ad una singola azienda in crisi, Tirrenia, che ha ricevuto milioni di aiuti pubblici negli anni e che, pur non avendo

adempito agli obblighi contrattuali di pagamento assunti nei confronti della stessa Amministrazione pubblica, potrà così continuare a riceverli, grazie ad una proroga fino a 12 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza della convenzione di imminente scadenza.

Alis rappresenta oltre 1500 aziende che, con le proprie forze e senza sussidi pubblici, ogni giorno forniscono servizi essenziali al Paese: questa è l'Italia che deve essere rilanciata se vogliamo continuare a competere sui mercati europei e mondiali e ad assicurare crescita e benessere a tanti e non solo a qualcuno"

La preoccupazione di Confitarma per il mancato accoglimento delle proposte nel Decreto Rilancio

ROMA – Confitarma esprime forte preoccupazione e delusione per il mancato accoglimento delle sue istanze nelle bozze del Decreto Rilancio circolate su alcuni organi di stampa "Non è stato dato nulla a chi ha dato tanto in questo periodo – afferma Mario Mattioli, presidente di Confitarma – Siamo considerati un servizio essenziale quando è necessario assicurare i collegamenti marittimi ma poi veniamo dimenticati quando bisogna sostenere le imprese di navigazione".

In particolare, la Confederazione Italiana Armatori sottolinea che le sue istanze non sono state accolte mentre sono state trovate risorse ingenti per Tirrenia e per Alitalia.

"Non vorremmo che la proroga della convenzione Tirrenia per altri 12 mesi, con un esborso per lo Stato di ulteriori 72 milioni di euro, nonostante la Commissione europea si sia chiaramente espressa contro qualsiasi proroga, sia la causa della difficoltà del Governo nel reperire le risorse per il nostro settore".



Mario Mattioli

"Abbiamo chiesto la riduzione temporanea del costo del lavoro – aggiunge Mattioli – per tutte quelle imprese marittime con unità iscritte nelle matricole nazionali che, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19, stanno subendo notevoli cali di fatturato pur continuando ad assicurare quotidianamente servizi strategici ed essenziali per il Paese

come la continuità territoriale e i rifornimenti energetici".

"Non abbiamo letto neanche della previsione di misure richieste da Confitarma per la riduzione dei costi di approdo delle navi nei porti, mentre diversi Stati membri dell'Ue, anticipando le indicazioni della Commissione europea, le hanno già introdotte".

Mattioli, conclude il suo intervento con un auspicio: "che nel Decreto siano accolte le richieste di Confitarma, incluse quelle a costo zero, come ad esempio la possibilità di effettuare crociere anche solo tra porti nazionali, così come già si sta programmando in altri Paesi dell'Unione europea, per contribuire al rilancio del turismo".



Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it

Ivano Russo presenta proposte emendative sul Dl Rilancio

ROMA – Dl Rilancio proposte di emendamenti. Riportiamo il commento del direttore generale di Confetra Ivano Russo

“Queste le nostre poche e mirate proposte per rendere il Dl Rilancio più aderente alle necessità del mercato” ha commentato il direttore di Confetra Ivano Russo, presentando le proposte emendative messe a punto dai gruppi dirigenti della Confederazione.

“Vi è un grande tema politico trasportistico, e riguarda il ruolo che alla portualità tale Provvedimento vorrà riconoscere. Non abbiamo contestato i miliardi o le centinaia di



Ivano Russo

milioni messi a disposizione di Alitalia e Ferrovie, ma non possiamo tollerare che le oltre 200 imprese terminalistiche portuali vengano indennizzate con appena 16 milioni di riduzione dei canoni concessori, a fronte di una riduzione media dei volumi del 40% o, come nel caso dei terminal crociere, con i fatturati praticamente azzerati.

Non vogliamo incidere sui saldi del Provvedimento, ma

almeno si lascino libere le AdSp che hanno avanzi di bilancio di poter ristorare i propri concessionari seppur entro un limite massimo di 10 milioni per ogni Autorità. Non complessivi. E soprattutto sia la Conferenza nazionale della portualità a dettare, di intesa con il Mit, linee guida di applicazione omogenee per tutti gli scali” ha concluso Russo.

“Torniamo poi sul tema di una maggiore tutela operativa per i corrieri che consegnano beni di prima necessità, sui necessari congelamenti dei versamenti dovuti dal settore ad ART e AgCom, su un più realistico criterio di accesso ai benefici del Ferrobonus coerente con la devastazione di volumi e fatturati imposta dalla pandemia.

Infine, va meglio declinata la norma per il sostegno al settore aeroportuale: si a tutele maggiori per il personale delle Compagnie, ma senza norme equivocate che potrebbero essere poi imposte anche ad altre attività logistiche – che riguardano le merci – e che si svolgono in ambiti aeroportuali.

Queste sono le richieste correttive che Confetra sta presentando al Governo e in audizione alle Commissioni e ai Gruppi parlamentari”. Va da sé che “questo Decreto rappresenta un buon strumento per provare a far sopravvivere le nostre imprese. Per parlare tuttavia di vero “rilancio” occorrerà puntare a coraggiose semplificazioni e a una riduzione strutturale e importante del cuneo fiscale.

Soprattutto per questo secondo aspetto, parliamo di svariati miliardi di euro. Speriamo che la partita sul Recovery Found vada a buon fine, e che entro l'estate si possa riprendere il tema in vista della Manovra di Settembre”.



Luigi Merlo presidente Federlogistica

Merlo: le crociere dimenticate

ROMA – Intervenire urgentemente nel settore crocieristico. L'ha sostenuto con determinazione Confcommercio, nell'audizione sul Turismo al Senato, evidenziando la necessità del supporto del Governo per la ripartenza delle crociere, consapevole del fondamentale apporto che il settore porta al turismo e al commercio di moltissime città italiane.

Lo ribadisce il presidente di Federlogistica-Conftrasporto Luigi Merlo, che invoca l'apertura di un tavolo per discutere il rilancio del settore crocieristico che occupa 120mila persone e fornisce significative commesse all'eccellenza nazionale della cantieristica navale che sarebbe, pertanto, gravemente penalizzata da una sua ritardata ripartenza.

“Il settore è totalmente ignorato seppure buona parte del destino della cantieristica navale italiana sia legato proprio a questo comparto – dichiara Merlo – Non ci sono sostegni dal ministero del Turismo e neppure da quello dei Trasporti”.

“Le compagnie si stanno organizzando con significativi investimenti per garantire crociere sicure e innovative – fa presente il presidente di Federlogistica – ma hanno bisogno di risposte, a partire dalla necessità di confrontarsi al più presto per condividere il protocollo per la ripartenza.

L'unico provvedimento che poteva essere utile era quello relativo all'azzeramento dei canoni demaniali del terminal crociere, ma è una misura destinata a rimanere inattuata se non sarà modificata. Infatti gli oneri vengono scaricati sui bilanci delle Autorità di Sistema portuale (AdSp) che nella maggior parte dei casi non hanno le coperture necessarie”.

“Quest'anno in Italia sarebbero dovuti arrivare 13 milioni di passeggeri – ricorda Merlo – Inoltre, ci sono economie di alcune città, come Civitavecchia, che vivono di crocierismo e oggi sono in ginocchio.

Come ha ricordato Confcommercio, è prioritario, pertanto: garantire un forte sostegno al settore da parte di Sace per le costruzioni navali; prevedere misure a sostegno anche del turismo crocieristico; istituire urgentemente un tavolo con i Ministeri dei Trasporti e dello Sviluppo economico per avviare, prima possibile, la ripartenza del settore. Vi è la possibilità infatti, di far partire, con nuove formule e in assoluta sicurezza, le attività per offrire un positivo contributo al riavvio di tutta la filiera turistica ricettiva del Paese”.



Cargo Compass s.p.a.



Spedizioni Internazionali

SERVIZI GROUPAGES PER:

USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



La partenza della nuova Alitalia pare andare già "fuoripista"

ROMA – "Alitalia, siamo già fuoripista". Nel fine settimana è circolata la prima bozza del DI "Rilancio" e il presidente di Anama (Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree, sezione aerea di Fedespedi e aderente a Confetra), Alessandro Albertini, rimarca come la partenza della nuova Alitalia pare andare, purtroppo, nel solco del passato.

"Come Anama non siamo entrati nel dibattito sull'opportunità del salvataggio di Alitalia, nella convinzione che tali decisioni debbano essere prese dalla politica. Nel momento in cui si è optato per il suo salvataggio, abbiamo rimarcato il peso che una compagnia di bandiera ha per il settore del trasporto aereo merci. Perché tale ruolo possa esplicarsi occorre come prima condizione che la nuova compagnia sia, banalmente, efficace ed efficiente."

"Alitalia è costata fino ad ora circa 10 miliardi di euro agli ita-

liani", aggiunge Albertini. Il DI "Rilancio" destina alla new co. altri 3 miliardi di euro, ovvero più del 5% delle risorse stanziare. Il Governo con questo atto assume su di sé e sulla nuova Alitalia una responsabilità grandissima poiché, nel corso di una crisi senza precedenti, distoglie risorse preziose che potevano essere destinate, ad esempio, alle imprese in sofferenza che non sanno ancora cosa riceveranno con questo decreto."

"Un simile atto – prosegue Albertini – dovrebbe essere accompagnato da un rilancio in grande stile della compagnia di bandiera che parta anzitutto da una analisi profonda di cosa non ha funzionato in questi anni. Invece, nella stessa bozza di decreto all'art. 207 si vincolano le imprese del settore aereo al rispetto del contratto di lavoro di Alitalia in maniera acritica, dimenticando che la competizione nel settore è mondiale e che le altre compa-



Aeroplano della compagnia Alitalia

gnie aeree con cui la nuova Alitalia si dovrà confrontare provengono da tutto il mondo. Si conferma, dunque, un contratto che dovrebbe essere verificato nella sua sostenibilità e lo si vuole imporre all'intera filiera del settore aereo. Se si vogliono tutelare i lavoratori, cosa che condividiamo, mettendo fuori gioco i cosiddetti "contratti di lavoro pirata", occorre semplicemente optare per l'applicazione di contratti collettivi sottoscritti dalle orga-

nizzazioni datoriali e sindacali più rappresentative e piuttosto che imporre a tutta una filiera un contratto di lavoro che in questi anni ha irrigidito Alitalia." Il presidente Albertini conclude: "Auspichiamo che il Governo corregga questa norma già prima della emanazione del DI "Rilancio" e che abbia consapevolezza della grande responsabilità che si è assunto destinando importanti risorse alla nuova Alitalia: non si può più sbagliare!"

Lo afferma Anama: Alitalia sia vettore nazionale a 360°

MILANO – "Alitalia sia vettore nazionale a 360°. Lo afferma Alessandro Albertini, presidente di Anama, (Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree, sezione aerea di Fedespedi e aderente a Confetra) che commenta la decisione di sospendere il collegamento Roma-New York operato da Alitalia.

"Qualche giorno fa abbiamo lanciato un appello affinché

Alitalia svolgesse anche una funzione di vettore merci. La decisione di cancellare il volo Roma-New York in questa fase di ripartenza della produzione dimostra come il vettore nazionale non riesca a discostarsi da una visione del trasporto aereo focalizzata solo sui passeggeri."

"Se è vero, infatti, che una linea in grave perdita può essere sospesa, aggiunge Albertini, non



Alessandro Albertini

capiamo perché prima di prendere una simile decisione non si valutino tutte le opzioni a disposizione, prendendo in considerazione una visione più ampia sul futuro.

In questo periodo molti vettori hanno riconvertito gli aerei passeggeri al trasporto di merci. Non lo fanno perché sono masochisti ma perché guardano al trasporto aereo nella sua interezza cercando di ricavare la migliore soluzione in un momento difficile come questo, mettendosi anche a disposizione del proprio Paese. Sebbene, infatti, il trasporto di persone rappresenti la componente principale di ogni compagnia aerea tradizionale, i vettori tradizionali non dimenticano le merci, che garantiscono importanti ricavi soprattutto oggi in cui, per ovvie ragioni, i passeggeri non

volano."

Prosegue Albertini: "A nostro avviso Alitalia dovrebbe mantenere il volo dedicandolo al trasporto aereo merci. Alcuni dei vettori maggiori hanno mantenuto i voli sulle linee principali: perché Alitalia non dovrebbe fare lo stesso? Lo ribadiamo, in un momento come questo di ripresa dell'attività produttiva, sarebbe importante mantenere attivo questo collegamento che, tra l'altro, serve la principale destinazione dell'export italiano via aerea."

Se ciò non avverrà, conclude il presidente Albertini, le merci troveranno ovviamente altre strade per raggiungere i mercati di destinazione, magari utilizzando gli altri aeroporti europei. Sarà inutile, quindi, lamentare la minore competitività delle nostre merci e del sistema aeroportuale italiano!"

SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE
 visita il nostro sito:
www.sigillidisicurezzaonline.it
 Sigilli - Buste - Borse - Nastri - Etichette - Prodotti RFID and more...

Ingresso notturno dei giganti del mare a Gioia Tauro all'ormeggio Msc Oliver e Morten Maersk da 20mila teu

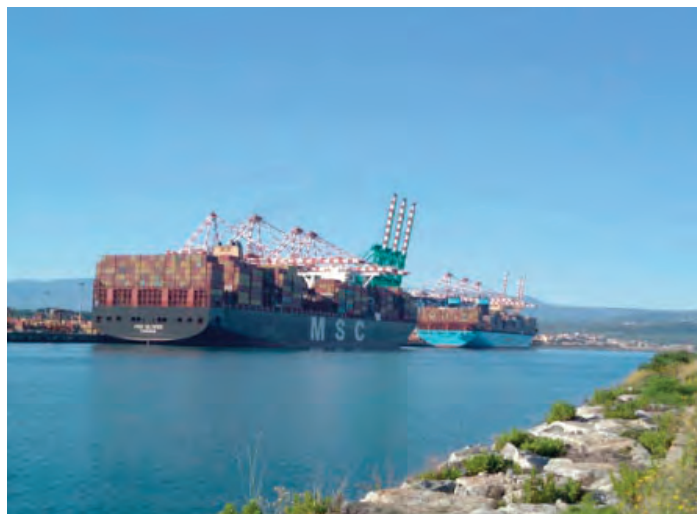
GIOIA TAURO – Ingresso notturno dei giganti del mare a Gioia Tauro. Nella notte appena trascorsa, la Msc Oliver, tra le portacontainer più grandi al mondo, ha attraccato alle banchine dello scalo calabrese. Lunga 400 metri e 59 di larghezza, ha una capacità di trasporto di circa 20mila teu. Dopo appena qualche ora, un'altra ultralarge, la Morten Maersk, di uguale stazza, ha fatto il suo ingresso nel canale portuale.

I due giganti del mare, attraccati contemporaneamente alle banchine dello scalo calabrese, hanno lasciato il porto dopo 20 ore di lavoro grazie all'alta capacità infrastrutturale di Gioia

Tauro e alla professionalità delle sue maestranze. Si è proceduto nello stesso turno di lavorazione, alle operazioni di imbarco e sbarco dei containers, a conferma della leadership del porto nel circuito internazionale del transhipment.

Si inaugura, così, l'operazione decisa dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, in piena sinergia con l'Autorità marittima e i servizi tecnico-nautici, di aprire lo scalo alle mega portacontainer anche di notte.

Si è giunti a questo risultato dopo la decisione dell'Ente di installare, al fine di migliorare la



La "Msc Oliver" e la "Morten Maersk" a Gioia Tauro

Petroliera venduta "in remoto" L'e-closing anche nello shipping



La nave petroliera "Rolls I"

GENOVA – Si chiamava "Cape Beira", è stata ribattezzata "Rolls I". Ed è probabilmente la prima nave petroliera, una tanker da 40.000 tonnellate a passare di mano "in remoto": il closing, o meglio, l'E-closing per la vendita di questa nave petroliera, oggi sotto le insegne della Sea World Management di Montecarlo che la gestisce per conto di un gruppo di investitori, è infatti avvenuto totalmente in video conferenza, con rilascio in rete, in tempo reale di tutta la documentazione incluso lo scambio delle garanzie, i pagamenti e la conferma degli stessi.

Il Covid-19 e le sue conseguenze sulle normali procedure operative hanno fatto quindi irruzione anche nel mondo dello shipping andando a modificare uno dei momenti più delicati della vita di una nave, la transazione per il cambio di proprietà. Attraverso il sistema Zoom sono rimasti interconnessi per ore il venditore (in

collegamento da Singapore) il compratore (nel Principato di Monaco), la banca del compratore in Svizzera e quella del venditore ad Amburgo; inoltre i legali specializzati in shipfinancing, Marco Manzone partner di Dardani studio legale a Genova per il compratore e lo studio Allen&Gledill a Singapore per i venditori. La "Rolls I" che ora è gestita dalla Sea World Management, è passata in consegna a Gibilterra, ed è stata subito noleggiata time-charter per un anno con opzione per un secondo, e con operatività prevalente nelle aree del Mediterraneo e del Nord Europa.

Sea World Management che è guidata da Roberto Corvetta, anche alla luce della crescita in atto del business sulle tre tipologie di navi che gestisce, le tanker handysize, le drybulk e le unità posa cavi, ha ulteriormente rafforzato in questi giorni il suo team, specializzato nello shipmanagement in questi tre mercati di riferimento.

sicurezza della navigazione anche nelle ore notturne, un sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e alle condizioni meteorologiche. Le successive operazioni di sperimentazione dell'intero sistema, portate a termine con successo dalla Capitaneria di porto di Gioia Tauro e dalla Corporazione dei piloti dello Stretto di Messina, hanno così dato il via libera all'apertura del canale 24 ore su 24. Risponde a questo complessivo progetto di rilancio, anche, il programma triennale di manutenzione ordinaria dei fondali marini, messo in atto dall'Ente per spianare le dune sottoma-

rine, causate dalle eliche delle navi lungo il canale portuale. L'obiettivo è quello di mantenere costante i suoi livelli di profondità, per permettere l'attracco delle portacontainer di ultima generazione in piena sicurezza, garantendone, nel contempo, la relativa movimentazione dei containers in tempi brevi. Si tratta di un'operazione adottata, anche, per rispondere all'esigenza manifestata dal terminalista di avere la disponibilità delle più avanzate strumentazioni, al fine di aumentare le performances dello scalo, che punta a posizionarsi in vetta alle classifiche internazionali dei traffici marittimi.

UNIPORT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

Federagenti: dallo Stato solo promesse per Venezia lo sblocco delle infrastrutture è diventata emergenza

VENEZIA – Secondo il presidente di Federagenti, Gian Enzo Duci, Venezia è una sorta di laboratorio nazionale, essa infatti rappresenta il simbolo di ciò che va fatto urgentemente, ma che avrebbe dovuto essere realizzato già da tempo.

Il 13 Febbraio, proprio alla vigilia dell'emergenza Covid-19 e quando le prime contraddittorie notizie incominciavano a rimbalzare dalla Cina, Venezia, città già duramente colpita dall'acqua alta, con una manifestazione che aveva unito su iniziativa di Federagenti, impresa, lavoro e istituzioni, aveva lanciato un segnale forte e chiaro sintetizzandolo in un manifesto programmatico.

Il giorno stesso il Governo aveva dichiarato con soddisfazione di aver risolto definitivamente il problema del cosiddetto 'protocollo fanghi', fatto questo che avrebbe dovuto così dare il via a tutta una serie di lavori di escavi vitali per il porto.

Questo non è successo e oggi scopriamo che in realtà il protocollo è ancora dentro qualche cassetto ministeriale e non certamente per colpa del virus che nel frattempo ha sconvolto il nostro Paese ed il mondo intero.

Quel nostro manifesto che oggi potrebbe suonare profetico e al quale ha fatto seguito in questi giorni anche la sfida "Rimbalzaitalia" lanciata dal sindaco Brugnaro, riaccreditava e, oggi proprio sotto la pressione del virus, convalida ulteriormente due considerazioni di fondo: che i danni di un'operazione di snaturamento storico, specie delle città marittime che hanno svolto funzioni di emporio, porto e capolinea di commerci, possono diventare fatali se non si pianifica in queste realtà una convivenza fra funzioni e vocazioni economiche; che Venezia proprio per le sue caratteristiche mercantili e per la crescente consacrazione turistica, può e deve diventare il laboratorio nazionale per un ripensamento globale della struttura economica e sociale di una fascia straordinariamente importante di città italiane.

Secondo Federagenti è venuto il momento di trarre le conclusioni da alcune lezioni che la storia ci sta impartendo:

1) le città la cui economia è basata su di una monocultura (nel caso di Venezia, il turismo diventato una risorsa essenziale, ma da gestire e ripensare) rischiano di essere annientate

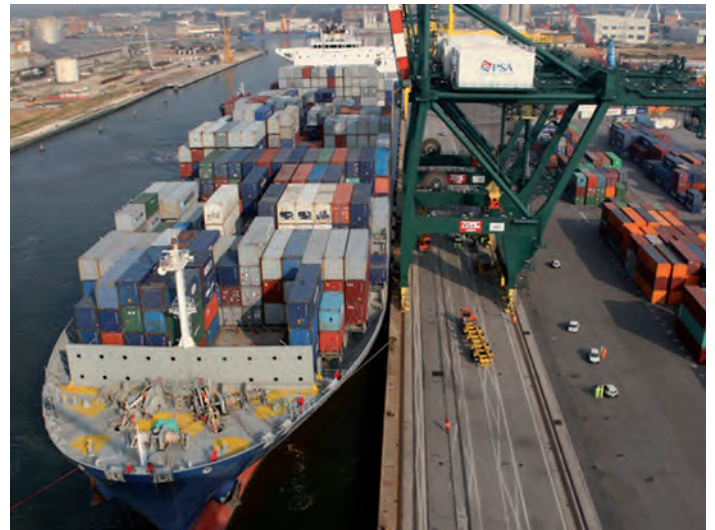
da emergenze globali; 2) senza investimenti immediati e da sbloccare a ogni costo, finalizzati a interventi infrastrutturali (nel caso del porto di Venezia spiccano i dragaggi dei canali attraverso i quali transitano le navi) anche il tessuto economico apparentemente più sano può facilmente disgregarsi e sgretolarsi; 3) l'unico fattore strategico vincente che consente anche di affrontare "il cigno nero" di emergenze globali è la logistica, quella supply chain della quale i porti sono elemento essenziale e irrinunciabile.

A meno di due mesi, lunghi anni con gran parte della popolazione italiana ancora "reclusa" e con l'incubo virus ancora attivo, quel messaggio lanciato da Federagenti, e condiviso da altre categorie imprenditoriali oltre che dal sindaco di Venezia, non solo conserva intatta la sua validità, ma assume oggi le caratteristiche di una scelta obbligata, in assenza della quale, "la politica si assumerà precise responsabilità nel declino del Paese".

"Le monoculture economiche – afferma il presidente di Federagenti, Gian Enzo Duci – mettono a nudo tutta la fragilità intrinseca di comunità locali che si rivelano del tutto incapaci di affrontare le emergenze, mentre la logistica, la supply chain, e quindi porti, aeroporti, ferrovia, centri merce, si sono rivelati e si confermano come l'unico strumento in mano a sistemi economici nazionali anche nel quadro di una globalizzazione rivelatasi ad alto rischio, in grado di contrastare gli effetti negativi più devastanti delle crisi e di favorire una convivenza fra vocazioni economiche e culturali differenti".

"Venezia è per noi, ma potrebbe diventare per tutti – prosegue Duci – il simbolo di ciò che non va perseguito, di ciò che va fatto urgentemente e di ciò che avrebbe dovuto essere realizzato per tempo".

Federagenti, in collaborazione con le istituzioni veneziane costrette oggi a fronteggiare una crisi senza precedenti, intende fare proprio di Venezia il simbolo e il laboratorio nazionale da utilizzare contro la burocrazia, lo stallo decisionale su infrastrutture strategiche, i tempi infiniti per la loro realizzazione: una delle più note e splendide città del mondo trasformata in una ghost town e abbandonata persino da quelle navi da cro-



Una veduta del porto di Venezia

ciera che erano considerate alla stregua di nemici sistemici. Tutta colpa 'solamente' del virus?

Secondo la Federazione Italiana degli Agenti Marittimi la storia e le esperienze devono insegnare qualcosa persino alla politica meno acuta. E da

ciò discende una scelta: rilanciare immediatamente il manifesto per Venezia, responsabilmente congelato in questi ultimi mesi di piena emergenza e pretendere una concreta azione delle Istituzioni. Venezia, ma forse l'Italia intera, non possono più attendere.



Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice

SINTA SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

   AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

 OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121
e-mail: sinta@sinta.trade - web: www.sinta.trade

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	1	MSC PINA	ME023W	17-6	-	11-6	14-6	19-6	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		CPO HAMBURG	ME024W	24-6	-	18-6	21-6	26-6	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		MAERSK KLEVEN	ME025W	1-7	-	25-6	28-6	3-7	3	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	2	MSC ASYA	IP021R	vedi	8-6	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		LE HAVRE	IP022R	servizio	15-6	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		APL NEW YORK	DEG7RW	5	22-6	5	3	18	18	18	18	18	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. GARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	MSC CHARLESTON	MF022W	1-6	27-5	29-5							
		MSC VITTORIA	MF023W	8-6	3-6	5-5	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		ASTRID SCHULTE	024W	15-6	10-6	12-6	3	18	18	18	18	18	
		MSC BEIJING	MF025W	22-6	17-6	19-6							
		SEALAND MICHIGAN	026W	29-6	24-6	26-6							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. GARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	4	MSC ARBATAX	MC022A	2-6	29-5	-	31-5						
		MSC SILVIA	MC023A	9-6	5-6	-	7-6	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC ALGHERO	MC024A	16-6	12-6	-	14-6	18	18	18	18	18	
		MSC ANTALYA	MC025A	23-6	19-6	-	21-6						
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	5	MSC MADELEINE	NL022R	12-6	11-6	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC INES	NL023R	19-6	18-6	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		ER VANCOUVER	NL024R	26-6	25-5								
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	6	MSC NURIA	CX024A	10-6	14-6	15-6							
		MSC MARTINA	CX025A	17-6	21-6	22-6							
		MSC ELA	CX026A	24-6	28-6	29-6							
		MSC FABIENNE	CX027A	1-7	5-7	6-7							
MAR ROSSO EAST AFRICA - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7	Week 22		-	vedi ser 12	vedi ser 8	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC SIXIN	FJ023E	-	-	6-6	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		MSC CLAUDIA	YY022R	-	-	-	3-6	3	18	18	18	18	
		Week 22			-	vedi ser 12	vedi ser 8	-					
		MSC GULSUN	FJ024E	-	-	13-6	-						
		MSC CLAUDIA	YY023R	-	-	-	10-6						
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	8	MSC JEONGMIN	MM022A	1-6	3-6	31-5	-						
		CSAV TRAIQUEN	MM023A	8-6	10-6	7-6	-						
		MSC MAXINE	MM024A	15-6	17-6	14-6	-						
		MSC CLAUDIA	YY022R	-	-	-	3-6						
		MSC CLAUDIA	YY023R	-	-	-	10-6						
GILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) PERU' - Callao, Paita EGUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	9	MSC ARBATAX	MC022A	31-5	2-6	29-5	-						
		MSC SILVIA	MC023A	7-6	9-6	5-6	-						
		MSC ALGHERO	MC024A	14-6	16-6	12-6	-						
		MSC ANTALYA	MC025A	21-6	23-6	19-6	-						
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchoit, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	10	MSC SHAULA	MW022A	31-5	2-6	29-5							
		MSC SANDRA	MW023A	7-6	vedi	9-6	vedi	5-6	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC MONTEREY	MW024A	14-6	serv. 9	16-6	serv. 3	12-6	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	
		TBN	MW025A	21-6	23-6	19-6							
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchoit, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	11	MSC ARBATAX	MC022A	31-5	2-6	29-5	-						
		MSC SILVIA	MC023A	7-6	9-6	5-6	-						
		MSC ALGHERO	MC024A	14-6	16-6	12-6	-						
		MSC ANTALYA	MC025A	21-6	23-6	19-6	-						

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadona@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS					
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	MSC RACHELE MSC ROMA APL DETROIT E.R. TOKYO	MA020A MA021A ONN7JE MA022A	4-6 11-6 18-6 25-6	6-6 13-6 20-6 27-6	5-6 service closed service closed service closed	vedi servizio servizio servizio	vedi via LSP 18 18	vedi 3 servizio servizio	vedi servizio servizio servizio	vedi servizio servizio servizio	vedi servizio servizio servizio	vedi servizio servizio servizio				
		AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	MSC CLAUDIA MSC CLAUDIA MSC CLAUDIA MSC CLAUDIA	YY021R YY022R YY023R YY024R	27-5 3-6 10-6 17-6	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -		
				GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e proseguzioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13 E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it	MSC SIXIN MSC GULSUN MSC ANNA	FJ023E FJ024E FJ025E	- - -	vedi servizio 16	5-6 12-6 19-6	vedi servizio 15	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
						MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sabathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it	new routing to be confirmed new routing to be confirmed new routing to be confirmed new routing to be confirmed	- - - -	vedi servizio 15	vedi servizio 16	- - - -	vedi servizio 17	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14 E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							VEGA EPSILON JSP LEVANTE VEGA EPSILON JSP LEVANTE	YA023A YA024A YA025A YA026A	4-6 11-6 18-6 25-6	- servizio - -	vedi 2 - -	vedi servizio 3	vedi servizio 3	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MAROCCO - Casablanca	15 E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	MSC AMERICA MSC FEDERICA MSC AMERICA MSC FEDERICA	YM023A YM024A YM025A YM026A			6-6 13-6 20-6 27-6	- vedi servizio 1	vedi servizio 3	vedi servizio 3	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
				TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16 E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	LI SP GE GIT NA VE RA AN TS	- - - - - - - - -	vedi servizio 12	vedi servizio 7 e 8	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis	vedi servizio 12 bis
						ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17 E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	MSC SHAULA MSC SANDRA MSC MONTEREY TBN	MW022A MW023A MW024A MW025A	31-5 7-6 14-6 21-6	- vedi servizio 9	2-6 9-6 16-6 23-6	- vedi servizio 1	- - - -	- - - -	- - - -	- - - -

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
18	MSC MARYLENA MSC ADRIANA MSC MARYLENA	AE022A AE023A AE024A	2-6 9-6 16-6	1-6 8-6 15-6	- - -	- - -	30-5 6-6 13-6	- - -	- - -	- - -	Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC LARA MSC SENA MSC ELEONORA	AC023A AC024A AC025A	5-6 12-6 19-6	- - -	- - -	- - -	- - -	7-6 14-6 21-6	- - -	- - -	Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC MASHA 3 SPIRIT OF TOKYO MSC RHIANNON	AA023A AA024A AA025A	7-6 14-6 21-6	6-6 13-6 20-6	- - -	- - -	- - -	9-6 16-6 23-6	- - -	- - -	Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	LUCIE SCHULTE MSC ANAHITA MSC JEMINA	AB023A AB024A AB025A	1-6 8-6 15-6	3-6 10-6 17-6	4-6 11-6 18-6	6-6 13-6 20-6	8-6 16-6 23-6	- - -	- - -	- - -	Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MSC TIA MSC TIA	AH023A AH024A	- -	- -	- -	- -	- -	6-6 13-6	- -	- -	Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MAERSK HAMBURG MAERSK HAVANA MAERSK HALIFAX	022E 023E 024E	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	2-6 9-6 16-6	- - -	- - -	Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	SPIRIT OF CHENNAI SPIRIT OF CHENNAI	AI023R AI024A	- -	- -	- -	- -	- -	1-6 8-6	- -	- -	Duresh (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	LUEBECK LUEBECK	AY023R AY024R	3-6 10-6	- -	- -	- -	- -	5-6 -	6-6 13-6	1-6 8-6	Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)	
	MANDO MICHIGAN MANDO	AS023A AS024A AS025A	3-6 10-6 17-6	5-6 12-6 19-6	- - -	- - -	- - -	2-6 9-6 19-6	- - -	- - -	Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)	
												Izmir

Lo scalo calabro ha registrato spiccata crescita dei traffici

GIOIA TAURO – Il porto di Gioia Tauro ha registrato una spiccata crescita dei traffici, nonostante la crisi mondiale, generata dalla pandemia da Covid-19. Nei primi quattro mesi dell'anno, sono stati movimentati 1.007.938 teu, che hanno determinato un aumento dei traffici portuali superiore al 52,5%. Si tratta di un vigoroso incremento che, comunque, per una corretta lettura del trend, giunge a seguito della forte crisi del 2019, ormai decisamente superata.

Per dare atto del risultato raggiunto, il commissario straordinario Andrea Agostinelli ha inviato una lettera di ringraziamento al patron di Msc, Gianluigi Aponte, che, esattamente un anno fa, in occasione del suo insediamento nel board di MedCenter Terminal Container, aveva prospettato l'attuale tendenza positiva, al fine di riportare lo scalo calabrese in vetta alle classifiche internazionali.

A distanza di appena un anno, il terminalista ha avviato il suo piano d'investimento in piena sinergia con l'Autorità portuale di Gioia Tauro. Ma questo è stato, anche, l'anno in cui il mondo è stato investito dalla diffusione di un nuovo Coronavirus, che ha generato una conseguente crisi economica e, quindi, una contrazione dei traffici. Lo scalo calabrese, come testimoniano i suoi ottimi risultati, è stato pienamente operativo, per garantire il rifornimento dei beni essenziali al Paese, nel pieno rispetto delle rigide Linee Guida indicate dal-

l'Ente, al fine di ridurre i possibili rischi di contagio epidemico nell'area portuale, a tutela della salute delle maestranze.

La perfetta tenuta del porto, determinata dal coinvolgimento di tutte le sue componenti, è stata accompagnata dalla determinazione del terminalista di mantenere la piena occupazione dei suoi dipendenti senza ricorrere agli ammortizzatori sociali, comunque messi a disposizione dal Governo.

Si tratta di elementi importanti che il commissario Agostinelli ha voluto evidenziare nella sua missiva, dove ha altresì sottolineato l'esigenza, manifestata vivamente dall'intera comunità portuale e da alcune sigle sindacali, di procedere alla riassunzione di quei lavoratori rimasti iscritti nell'elenco dell'Agenzia portuale, quale ulteriore segno di attenzione verso il territorio calabrese, a cui si è aggiunta, anche, la disponibilità ad inviare un'unità marittima da destinare a presidio sanitario. Immediata è stata la risposta del comandante Aponte che ha inviato una propria lettera al commissario Agostinelli per confermare quanto inizialmente promesso, in merito agli investimenti e alle riassunzioni delle maestranze, e per assicurare che continuerà ad assumere altro personale.

"A tale riguardo – ha scritto Aponte – le confermo la nostra intenzione di reintegrare le poche persone che attualmente sono inserite nella Gioia Tauro Port Agency".



Gianluigi Aponte incontra il commissario Agostinelli

Il patron di Msc ha, altresì, manifestato grande apprezzamento nei confronti dei lavoratori portuali, quando ha sottolineato che la buona resa del porto è stata raggiunta grazie alle maestranze, "cosa che ci dà la fiducia – ha aggiunto Aponte – per continuare ad indirizzare sempre più volumi su Gioia Tauro e per far diventare Gioia Tauro il porto più importante del Mediterraneo".

A distanza di un solo anno dall'insediamento di Msc, tramite la sua controllata TIL, lo scalo è stato protagonista di un vigoroso piano di investimento, che ha interessato il rinnovo del parco macchine, operanti nel piazzale portuale. Tra gli altri mezzi, sono giunte a Gioia Tauro, direttamente dalla Cina, le tre gru a cavalletto, tra le più grandi al mondo, capaci di lavorare navi da 22 mila teu con un braccio d'estensione che copre ben 24 file di containers. Dal canto suo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, al fine di garantire il livello di profondità del canale e di permettere l'attracco delle mega portacontainer di ultima generazione, nel Marzo 2019, ha dato avvio ad uno specifico programma

triennale di lavori di manutenzione ordinaria dei fondali, del valore complessivo di 5 milioni di euro. Al fine, inoltre, di migliorare la sicurezza della navigazione, anche, nelle ore notturne, l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha disposto l'installazione di un sistema di rilevamento e gestione dei dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati meteorologici.

"Sono molto contento – ha concluso Aponte – dei continui investimenti sui dragaggi, indispensabili per l'ormeggio delle '23.000 teu'.

Sono inoltre molto contento dell'investimento fatto dalla Sua organizzazione nell'acquistare il correntometro, strumento molto importante per i piloti ed i comandanti per l'impostazione della manovra nelle ore notturne".

A breve, si procederà all'estensione temporanea dell'area portuale in concessione ad Mct, richiesta dal terminalista per poter depositare circa 40 mila container, che andranno così a sommarsi ai crescenti risultati già conquistati in questi mesi.

Nuove norme sull'uso di aree demaniali a Gioia Tauro

GIOIA TAURO – Regolamento aree demaniali a Gioia Tauro. L'autorità portuale ha adottato nuove norme d'uso delle aree demaniali marittime, che rientrano nella propria circoscrizione (Gioia Tauro, Palmi, Crotone e Corigliano Calabro). Nonostante si tratti di uno strumento di competenza delle Autorità di Sistema portuale, ancora non istituita nello scalo calabro, l'Ente, guidato da Andrea Agostinelli, ha deciso di offrire una semplificazione delle relative procedure burocratiche, per andare incontro alle esigenze dell'utenza.

Si avrà, così, la disponibilità di un unico testo regolamentare, che mette ordine e snellisce una materia risultata, spesso, complessa. Le molteplici normative che disciplinano l'uso del demanio marittimo, attualmente disperse tra fonti etero-

genee di produzione primaria, regolamentare, prassi amministrativa contenuta in circolari, causa di disagi per l'utenza costretta alla consultazione di una materia troppo articolata, sono state così recepite in un testo unico.

In un'ottica di trasparenza e semplificazione della Pubblica Amministrazione, l'obiettivo è quello di permettere la veloce consultazione degli atti per poi procedere, in modo più chiaro, veloce e agevole, all'inoltro della propria istanza. Nel contempo, si risponde all'esigenza di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che, nel prevedere percorsi più agili a sostegno dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi pubblici, mette in atto, anche, percorsi di tutela della trasparenza.

La nuova normativa, infatti, permette la standardizzazione

della modulistica, prevista dal Sid (Sistema di interscambio flussi dati), adottato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e aggiornato attraverso il sito online "Sid – Il portale del mare".

Si tratta di uno strumento dedicato allo scambio di flussi dati con amministrazioni, società, enti e ditte individuali in modalità automatizzata e nel rispetto di uno specifico sistema di regole, con lo scopo di incrementare il catasto demaniale marittimo, anche a scopi fiscali.

Il regolamento, consultabile al link:

<https://autoritaportualedegioia-tauro.contrasparenza.it/trasparenza/contenuto/2145/regolamento-duso-delle-aree-demaniali-marittime>, rientra tra le misure previste dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, delibera numero 57/2018 del



Andrea Agostinelli

30/5/2018, che introduce, altresì, i criteri di preferenza in caso di concorrenza tra più domande di concessione per lo stesso bene.

Trieste: sulla adesione alla Belt & Road della Cina indispensabile sforzo congiunto per il Porto Franco

TRIESTE – L'evoluzione anche geo-politica dello scenario internazionale, accelerata anche dall'emergenza virus, sta rilanciando prepotentemente il ruolo di Trieste come grande hub internazionale per le merci e sta tornando a sollevare forti interrogativi sulla firma che il Governo italiano, unico fra tutti i governi europei, ha apposto sul programma della Belt & Road Initiative, parte integrante del programma strategico della Repubblica popolare cinese. Un dibattito televisivo a Trieste (porto sul quale si è focalizzato l'interesse di Pechino e scalo considerato la porta preferenziale di accesso ai mercati dell'est europeo accreditati di maggiori potenzialità di crescita economica e produttiva) ha acceso i riflettori su queste tematiche, facendo emergere dal confronto fra esperti di geo-

di porti e Stati esteri. Il dibattito, al quale hanno partecipato fra gli altri l'economista Giulio Sapelli, Zeno D'Agostino (presidente dell'Autorità di Sistema portuale), Davide Burani (direttore public affairs dell'American Chamber of Commerce in Italia), Cesare Moscati (direttore della Camera di Commercio Italia-Israele) oltre a Fabrizio Zerbini (chairman del Trieste Marine Terminal), Enrico Samer (presidente dell'omonimo Gruppo) e Angelo Aulicino (direttore generale di Alpe Adria), si è focalizzato quindi sul ruolo di totale autonomia che Trieste dovrà tutelare, rifiutando la prospettiva (forse anche allettante in tema di investimenti) di svolgere un ruolo analogo a quello del Pireo, porto greco ormai colonia della Cina. La discussione ha quindi affrontato il tema dell'apertura commerciale a qualsiasi operatore che sia in grado di sfruttare anche la grande prospettiva di collegamento fra le economie dell'Est Europeo e un Medio Oriente che nei prossimi mesi dovrà affrontare l'emergenza connessa con la ricostruzione di interi Paesi distrutti dagli eventi bellici. Si è parlato in particolare di un netto rafforzamento dei traffici con Israele ed Egitto, anche ma non solo per l'agroalimentare. Un ruolo strategico centrale – come emerso dal dibattito – sarà quello di TMT Trieste Marine Terminal, che è oggi il principale hub container dell'alto



Panoramica molo VII del porto di Trieste

Adriatico e che ha davanti a sé una importante prospettiva di ampliamento della sua capacità, diventando l'anello principale di un asse di penetrazione supportato dai diversi operatori ferroviari, nazionali, europei già operanti nel porto di Trieste e da Alpe Adria, da e per i Paesi dell'Europa Orientale e le ricche aree del Sud Germania e dell'Austria.

Nel corso del confronto, che ha fatto perno anche su un'analisi degli equilibri geopolitici in Mediterraneo, incluso il ruolo degli Stati Uniti anche a Trieste, sono riemerse con forza le potenzialità dello scalo giuliano a patto che mantenga la sua autonomia e quindi la vocazione storica di porto aperto al mondo come la storia della città ha dimostrato nei secoli con politiche di accoglienza mantenendo un'identità indipendente e particolare. Ovviamente dal dibattito non

poteva restare fuori il tema storico e quasi cronico del porto di Trieste: il Porto Franco Internazionale, affrontato anche di recente dal Propeller Club locale. Proprio l'emergenza potrebbe favorire un'accelerazione e uno sblocco nell'utilizzo di questo strumento che potrebbe consentire a Trieste un'applicazione molto estesa. Gli interrogativi riguardano ora la possibilità di sviluppo di attività manifatturiere di trasformazione delle merci movimentate dal porto con un valore aggiunto e ricadute economiche e occupazionali sul territorio. Il progetto, al quale stanno lavorando congiuntamente tutte le associazioni di categoria, gli operatori e il coinvolgimento di almeno un'ampia parte delle istituzioni e della politica locale, ha oggi un obiettivo preciso: l'applicazione totale dello status di Porto Franco Internazionale.



Zeno D'Agostino

politica, traffici marittimi, operatori portuali e intermodali e Autorità di sistema, alcune indicazioni importanti di prospettiva.

Il fatto che Trieste rappresenti un unicum nazionale anche dal punto di vista dei traffici è emerso con decisione evidenziando, nel confronto con gli altri porti nazionali, la forte preminenza di traffico internazionale. I competitors per Trieste – è stato evidenziato – non sono quindi i porti nazionali, ma i grandi scali del Nord Europa e i vicini porti esteri di Koper e di Rijeka.

Ma a fronte di questo ruolo, l'atteggiamento dello Stato nei confronti del porto di Trieste resta quello di cronica sottovalutazione: ed è paradossale visto che lo Stato da anni, grazie al porto, incassa tasse, diritti portuali, Iva sulle merci, ovvero un flusso e un beneficio per l'erario che mai potrebbe spostarsi su altri scali nazionali ma andrebbe a totale beneficio



MILANO - TEL. 02 376761 - FAX 02 33220540
email: info@speedtransport.it
www.speedtransport.it

AGENZIE: LIVORNO - GENOVA - SAVONA VADO - NAPOLI - LA SPEZIA

CENTRO AMERICA	LA GUAYRA - PUERTO CABELLO - BARRANQUILLA CARTAGENA - BUENAVENTURA - RIO HAINA P.LIMON - COLON - ST.THOMAS DE CASTILLA
MESSICO	VERA CRUZ - ALTAMIRA
SUD ATLANTICO	BUENOS AIRES - SANTOS - MONTEVIDEO
NORD AMERICA	BOSTON - MIAMI

SERVIZIO DI LINEE REGOLARI CONTENITORI COMPLETI E GROUPAGES



L'emergenza Covid non ferma l'attività nei porti AdSp mar Adriatico meridionale

BARI – La AdSp Mam non ferma i lavori! Nei mesi di Marzo e di Aprile, l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, non ostante la crisi sanitaria e le conseguenti misure restrittive, ha continuato senza alcuna interruzione la propria attività amministrativa sia per garantire l'operosità dei porti, snodi strategici della catena logistica nella movimentazione delle merci, sia per predisporre tutte le procedure prodromiche, indispensabili per l'avvio delle opere di infrastrutturazione già programmate. Disponendo, pertanto, di una serie di procedure amministrative concluse e contrattualizzate, l'Ente portuale sta già iniziando i lavori pianificati, atteso che le recenti disposizioni governative consentono il riavvio dei cantieri. Nonostante il lock-down, infatti, l'AdSp Mam ha sottoscritto da remoto 12 contratti con altrettanti appaltatori per un valore complessivo che

sfiora i 15 milioni di euro. Imponibile che si somma a quanto già stanziato per gli accordi quadro manutenzioni delle infrastrutture civili e degli impianti già in essere. Tutto l'intricato e complesso iter procedurale è stato eseguito da remoto, attraverso l'utilizzo di piattaforme tecnologiche che hanno consentito di esperire le diverse fasi delle gare d'appalto. "Pur di fronte alle difficoltà oggettive – commenta il presidente Ugo Patroni Griffi – non abbiamo mai lesinato sforzi e impegno. Non abbiamo mai inteso perdere un solo istante, con l'obiettivo di farci trovare prontissimi, ai nastri di partenza, al riavvio delle attività". "Per tentare di parare gli innumerevoli contraccolpi economici legati alla pandemia, infatti, – conclude Patroni Griffi – è necessario riaccendere i motori produttivi del Paese. Il riavvio delle attività cantieristiche nei nostri porti vuole essere un significativo contributo fina-

lizzato alla ripresa economica nei nostri territori. Le opere appaltate (24) riguardano il porto di Bari con impianto fotovoltaico nella stazione marittima, torri faro sui piazzali della darsena di Levante, manutenzione delle strutture di controllo Pif, progetto terminal passeggeri sulla banchina 10 del porto barese, rimodulazione varchi carrabili e pedonali molo San Vito, servizi igienici stazione marittima San Vito, posa fibra ottica nella tratta varco Pizzoli-varco della Vittoria. Nel porto di Brindisi lavori nella stazione marittima lato mare, concessione servizio di rifornimento idrico alle navi, servizio pulizia e smaltimento rifiuti negli uffici dell'Authority, servizi ambientali nell'area Sant'Apollinare, costa Morena e punta delle Terrare, opere di completamento accosti navi traghetto, accosti navi traghetto e ro-ro, completamento caratterizzazione ambientale Sant'Apollinare, costa Morena e punta



Ugo Patroni Griffi

delle Terrare, banchinamento colmata tra Petrolchimico e costa Morena est, fondali all'imboccatura e area commerciale del porto. Per Monopoli, raccolta e gestione rifiuti prodotti dalle navi, fondali del porto, realizzazione prefabbricati ad infopoint nei porti di Manfredonia, Monopoli e Barletta, e per Manfredonia e Barletta manutenzione e tenuta in esercizio porti. Nei cinque porti del sistema, inoltre, sono previsti: servizi di comunicazione e marketing del progetto Themis, accordo quadro per lavori di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti tecnologici degli immobili negli ambiti demaniali.

Sottoscrizione di un accordo AdSp Mam e Agenzia Dogane

BARI – Un accordo per la definizione del progetto "Digitalizzazione delle procedure doganali nei porti di Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli" è stato sottoscritto a valle di una web conference, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, e dal direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna. Attraverso il documento, l'AdSp

MAM intende estendere anche ai porti di Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli le soluzioni già avviate nel porto di Bari con il progetto "PROG0101 Digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Bari", volte ad ottimizzare il ciclo portuale, logistico e doganale delle merci, razionalizzando gli scambi di informazioni e promuovendo l'introduzione di soluzioni innovative. Utilizzando tecnologie avveniristiche, sarà possibile estendere i servizi di cooperazione applicativa tra il port community system GAIA e il sistema informativo doganale AIDA ai porti di Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli. Un "dialogo" attivo ed efficace tra i due sistemi che consentirà la digitalizzazione delle procedure di imbarco/sbarco e di ingresso/uscita dai nodi portuali; di tracciare lo stato della merce all'interno dello spazio portuale e, non ultimo, di informatizzare i pagamenti delle tasse portuali. Tra i numerosi benefici attesi per il comparto della logistica vi sono: facilitazione del passaggio delle merci nei nodi logistici



Panoramica del porto di Brindisi

portuali; velocizzazione del processo di accertamento delle merci all'interno dello spazio doganale; semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi doganali; certezza della conclusione delle operazioni di controllo doganale per le merci in uscita dai nodi; disponibilità di informazioni sulle tasse portuali incassate dall'Agenzia delle Dogane; disponibilità di dati statistici su natura, origine e destinazione finale delle merci. Il progetto, che si incardina nell'imponente opera di infrastrutturazione tecnologica avviata dall'Ente portuale nei cinque porti del sistema, interessa l'Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese-Lucano ed è

coerente con il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (completamento sportello unico dei controlli, digitalizzazione della catena logistica), con la Direttiva Europea 40/2010 ITS Action Plan (Continuità dei servizi Its di gestione del traffico e del trasporto merci) e con il piano d'azione nazionale Its (favorire l'uso degli Its per la gestione multimodale dei trasporti e della logistica, secondo piattaforme aperte e interoperabili). L'attività dell'AdSp mare Adriatico meridionale sarà finanziata nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia PROMARES "Promoting maritime and multimodal freight transport in the Adriatic Sea."



ISS PALUMBO

www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222

Jolly Vanadio a Ravenna per un trasporto eccezionale è la nave più grande entrata nello scalo romagnolo

RAVENNA – Jolly Vanadio a Ravenna per un trasporto eccezionale.

E' arrivata e ormeggiata alla banchina del Terminal Nord, Società del Gruppo Sapir. La Jolly Vanadio, con i suoi 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37,5 metri di larghezza, è la nave più grande entrata nello scalo romagnolo.

La ro-ro portacontaineri, che appartiene alla flotta della Ignazio Messina di Genova, storica compagnia di navigazione che collega con i suoi servizi di linea 40 Paesi e che è rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Itteam Shipping, ha imbarcato con destinazione Iraq un carico eccezionale costituito da 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi (si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate). E da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla Sacmi di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna.

Le operazioni di imbarco si sono svolte con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale. L'imbarco è stato possibile grazie alle particolari caratteristiche della nave e alla sua grande versatilità nel trasportare qualsiasi tipologia di merce e in particolare alla rampa poppiera, che ha una portata di 350 tons. e una larghezza massima di 12,5 metri. L'operazione si giova della collaborazione della Società Traghetti & Crociere, che ha messo a disposizione le proprie aree per lo stoccaggio temporaneo dei colli da imbarcare.

"La movimentazione di carichi eccezionali, projectcargo, come questo – commenta Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna – è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano.

Il porto di Ravenna è storicamente in grado di effettuare questo genere di operazioni in assoluta sicurezza sia per le merci che per i lavoratori. E oggi dimostra di esserlo anche in questo momento, a riprova della capacità dei porti di mantenere la propria operatività ed essere in grado di tutelare la salute pubblica e continuare a garantire la massima sicurezza dei lavoratori e delle operazioni portuali, così come è stato fatto a Ravenna sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Ciò è possibile perché nel porto di Ravenna si dispone di mezzi, tecnologie e soprattutto maestranze specializzate che hanno raggiunto un livello di competenza e professionalità nello svolgimento, anche di questo tipo di movimentazioni, del quale dobbiamo andare orgogliosi. Credo che l'arrivo della Jolly Vanadio e le attività che si svolgeranno prossimamente, con più di 30 lavoratori impiegati e oltre 20 aziende coinvolte, sia un bel segnale per il sistema portuale ravennate nel suo insieme e possa rappresentare in futuro la ripresa economica di questo territorio".

A seguire il presidente Daniele Rossi ha informato di un finanziamento di 48 milioni per il potenziamento dello scalo ferroviario merci.

"Questo finanziamento, afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale, ci consentirà di completare il disegno complessivo del Progetto di Hub portuale con la realizza-



Un momento dell'imbarco sulla "Jolly Vanadio"

zione di due fondamentali stazioni ferroviarie dedicate alle merci movimentate nel porto dell'Emilia Romagna.

Tra un mese circa dovremmo aver individuato il vincitore del bando di gara per l'attuazione degli interventi infrastrutturali che il Progetto prevede e che consistono nell'escavo dei fondali, nella costruzione di nuove banchine e nella realiz-

zazione di 200 ettari di aree per la logistica.

Grazie ai due nuovi scali merci ed al by pass che ci consentirà di collegare direttamente il porto alla rete ferroviaria nazionale, saremo in grado di aumentare ulteriormente il traffico su ferro con un guadagno sia in termini di competitività dello scalo che in termini di impatto ambientale".

Venezia-Chioggia: canoni demaniali sospesi

VENEZIA – Venezia e Chioggia sospendono canoni demaniali. L'Autorità di Sistema portuale ha emanato una circolare comunicando la possibilità di sospendere i canoni demaniali previsti per il periodo dal 17 Marzo al 31 Luglio 2020 con l'opportunità di saldarli entro il 30 Settembre, come previsto dall'articolo 92 comma 2 del D.L. 18/2020.

Destinatari del provvedimento sono le concessioni demaniali marittime rilasciate ex articolo 36 del Codice della Navigazione, ossia tutte le aziende operanti in area portuale a Venezia e Chioggia e non solo i terminal portuali (ex articolo 18), che erano già stati interessati da un precedente e simile provvedimento emanato dall'AdSp veneziana a fine Marzo. La misura, che mira a risollevarne il comparto colpito duramente dai rovesci della crisi conseguente all'emergenza sanitaria, si somma a quella varata nei giorni scorsi e dedicata alle società cosiddette articolo 17 che, in questo caso, si identificano nella Nuova compagnia lavoratori portuali di Venezia e nella Serviport Compagnia lavoratori portuali di Chioggia.

Nei confronti di queste società

cooperative, principali fornitrici di manodopera per i porti lagunari, l'Autorità ha avviato l'iter per un intervento finanziario a sostegno dei salari di chi in questa fase non lavora o sta lavorando molto poco.

"Abbiamo scelto fin dall'inizio di questa difficile situazione di rimanere vicino alle imprese e ai lavoratori dei nostri porti" dichiara il presidente Pino Musolino "attivando, tra i primi in

Italia, tutti gli strumenti a nostra disposizione e liberando la necessaria liquidità per compensare, almeno in parte, i mancati guadagni dovuti alla flessione dei traffici e le spese aggiuntive sostenute dalle aziende per adottare misure di sicurezza straordinarie, così come per sostenere i lavoratori che con la loro professionalità ed esperienza sono un risorsa essenziale per la ripartenza.

M M
MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:
NAPOLI, LIVORNO e GENOVA
per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**
(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)
e con feeder da MARIEL per:
Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE		
LA SPEZIA 12/6/2020 GENOVA 14/6/2020	Mv. COSCO PRIDE voy 056E	<i>per/da:</i> FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 19/6/2020 GENOVA 21/6/2020	Mv. COSCO GLOTY voy 055E	
SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE		
GENOVA 8/6/2020	Mv. OOCL FRANCE voy 028E	<i>per/da:</i> MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT & VENEZIA VECON		
TRIESTE 1/6/2020	Mv. APL AUSTRIA voy 6EE1MA	<i>per/da:</i> PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
TRIESTE 15/6/2020	Mv. APL CALIFORNIA voy 6IE1MA	
SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA SPEZIA LSCT E GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
GENOVA 10/6/2020	Mv. XIN SHANGHAI voy 121E	<i>per/da:</i> MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 17/6/2020	Mv. CSAV TINDALL voy 2018E	
SERVICE PVS/AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST		
VENEZIA 11/6/2020	Mv. A. OBELIX voy 052E	<i>per/da:</i> PIREO
VENEZIA 18/6/2020	Mv. AS ROSALIA voy 034E	
SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE		
GENOVA 11/6/2020	Mv. TROUPER voy 098E	<i>per/da:</i> ASHDOD - HAIFA
GENOVA 16/6/2020	Mv. ASIATIC ISLAND voy 057E	
SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST		
VENEZIA 5/6/2020 RAVENNA 7/6/2020 TRIESTE 8/6/2020	Mv. YANKI A voy 017E	<i>per/da:</i> PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR
SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA		
GENOVA 10/6/2020	Mv. CSCL MONTEVIDEO voy 058S	<i>per/da:</i> CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT per USA		
GENOVA 10/6/2020 LA SPEZIA 13/6/2020	Mv. CHICAGO EXPRESS voy 091W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
GENOVA 17/6/2020 LA SPEZIA 20/6/2020	Mv. CMA CGM TOSCA voy 5XW1MA	
SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA VTE per USA		
PIREO 5/6/2020 GENOVA 8/6/2020	Mv. YM EXPRESS voy 050W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscoshipping.it

AdSp Livorno in prima linea sul lavoro portuale il primo passo è il Piano risanamento dell'Alp

LIVORNO – Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ha espresso parere favorevole sul Piano di risanamento predisposto dall'Alp, l'Agenzia autorizzata ai sensi dell'art. 17 a fornire manodopera in porto.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 17, comma 15-bis della legge n. 84/94, l'AdSp può infatti destinare risorse, comunque non eccedenti il 15% delle entrate derivanti dalle tasse a carico delle merci, per implementare misure a sostegno dell'Azienda.

Il piano di risanamento prevede che siano destinati all'Alp 607 mila euro per consentirle, anche attraverso il previsto ingresso di nuovi soci, di far fronte al momento di crisi economica che sta attraversando da un anno a questa parte e che si è andato acuendo a

causa della contrazione della domanda di trasporto marittimo innescata dal Coronavirus.

E' in un primo momento prevista l'erogazione di 297 mila euro per il ripianamento della perdita contabilizzata nel bilancio di esercizio del 2019 (297 mila euro). Sono inoltre previsti



Stefano Corsini

sino a un massimo di 56 mila euro per il ripianamento di eventuali perdite nel bilancio di esercizio del 2020, una volta che questo sarà stato approvato.

A fronte di Piani di dettaglio da approvare da parte dell'AdSp per il risanamento, altri 80 mila euro sono destinati al ricollocamento professionale e all'incattivazione all'esodo, mentre fino a 175 mila euro sono previsti per sovvenzionare il programma formativo della azienda.

"L'Alp – ha dichiarato il presidente Stefano Corsini – è un elemento imprescindibile nell'odierno schema della dinamica portuale e deve essere tutelata con interventi mirati ed efficaci. Nell'ambito di questi, le professionalità presenti all'interno dell'azienda devono essere valorizzate attraverso un processo di crescita che le pre-

pari a sostenere un futuro percorribile all'insegna di un nuovo equilibrio. L'AdSp comunque, sarà sempre in prima linea nel sostenere i traffici e l'occupazione che da essi deriva, pilastri dell'interesse pubblico da tutelare".

La società Alp Srl è stata costituita nel 2013 da parte di alcuni operatori portuali attraverso l'affitto e successivo acquisto di azienda dal precedente fornitore autorizzato Agelp Srl in liquidazione. Nel 2014, a seguito della messa in liquidazione della società, l'Autorità Portuale di Livorno è entrata nella compagine sociale acquistando ad un prezzo simbolico il 49% delle quote.

L'andamento della società è stato in sostanziale equilibrio sino al 2018 e l'AdSp ha ridotto la propria partecipazione dal 49% al 5,5%. Attualmente, Alp impiega 65 dipendenti.

Investiti 49 milioni nel sistema Livorno-Piombino impegnati per realizzare e mantenere infrastrutture

LIVORNO – Investiti 49 milioni di euro nei porti del sistema mar Tirreno settentrionale. Tanto ha impegnato, nel 2019, l'AdSp per realizzare e mantenere le infrastrutture dei suoi porti. Il quadro contabile che emerge dal bilancio consuntivo presentato nel Comitato di Gestione offre una visione confortante in termini di accountability dell'attività della Port Authority.

Nel 2019 sono stati impegnati 73 milioni di euro, di cui 49 per interventi infrastrutturali e manutentivi, e 24 per altre spese correnti. Sul fronte delle entrate, invece, l'anno passato l'AdSp ha incassato 84 mln di euro, di cui 26,5 dalle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, di ancoraggio ed erariali, con un incremento rispetto al 2018 di 5,5 mln di euro, a dimostrazione del crescente flusso dei traffici e delle navi che hanno attraccato nei porti nell'ultimo triennio prima dell'emergenza Covid. Sono stati inoltre incassati 18 milioni da proventi relativi alla riscossione dei canoni demaniali (tra concessioni, occupazione temporanea e accessi pubblici) e 29 milioni da trasferimenti di risorse da Stato e Regione.

Nel suo complesso l'Autorità di Sistema presenta al 31 Dicembre scorso un avanzo di amministrazione di esercizio pari a 11 mi-

lioni, che incrementa l'avanzo di amministrazione complessivo a 102,5 milioni di euro, di cui una parte vincolata per quasi 43,5 milioni, e un saldo finale di cassa di oltre 191 milioni di euro. Infine, la situazione economica presenta un utile di esercizio, al netto delle imposte, di 9,5 milioni di euro.

"Siamo contenti dei risultati del 2019, ha dichiarato il presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale, Stefano Corsini. Voglio ringraziare gli uffici che hanno lavorato alacremente per rispettare i termini originari di presentazione del bilancio, recentemente prorogati a Giugno".

Per Corsini, quello approvato è "un bilancio in crescita, solido, che consente di avere a disposizione notevoli risorse da impiegare in infrastrutture, a fronte di un parco progetti che negli ultimi due anni è cresciuto enormemente e ci consentirà di accedere a ulteriori risorse e, a breve, di dare finalmente avvio a numerosi interventi che attendono da molto tempo".

Sono risorse "che ci consentono anche di affrontare al meglio la situazione congiunturale, e di sostenere, laddove possibile, le imprese e i lavoratori nei tempi difficili che ci aspettano".



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima **Austral** (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per **Tunisi (Rades)**

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it



Kestrel

WWW.KESTREL-LINER.COM



Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via MIAMI - Maersk	MSC VITTORIA	SEALAND ILLINOIS	MSC BEIJING	SEALAND MICHIGAN
LIVORNO	5-6	12-6	19-6	26-6
GENOVA	6-6	13-6	20-6	27-6
NAPOLI	7-6	14-6	21-6	28-6
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	6-7	13-7	20-7	27-7
BAHAMAS: Freeport	8-7	15-7	22-7	29-7
BAHAMAS: Nassau	8-7	15-7	22-7	29-7
GRAND CAYMAN: Georgetown	7-7	14-7	21-7	28-7
MEXICO: Port Morelos	5-7	12-7	19-7	26-7
TURKS & CAICOS: Grand Turk	7-7	14-7	21-7	28-7
TURKS & CAICOS: Providenciales	7-7	14-7	21-7	28-7

via CAUCEDO - Hapag Lloyd	OAKLAND EXPRESS	KOBE EXPRESS	TOKYO EXPRESS	HALIFAX EXPRESS
LIVORNO	5-6	12-6	19-6	26-6
GENOVA	6-6	14-6	21-6	28-6
ANGUILLA: Road Bay	3-7	11-7	18-7	25-7
ANTIGUA: St. John's	7-7	15-7	22-7	29-7
BARBADOS: Bridgetown	9-7	17-7	24-7	31-7
DOMINICA: Rosseau	11-7	19-7	26-7	2-8
GRENADA: St. Georges	13-7	21-7	28-7	4-8
GUYANA: Georgetown	15-7	23-7	30-7	6-8
NEVIS: Charlestown	17-7	25-7	1-8	8-8
ST. BARTHS: Gustavia	19-7	27-7	3-8	10-8
ST. CROIX: Hess Port	21-7	29-7	5-8	12-8
ST. KITTS: Basseterres	23-7	31-7	7-8	14-8
ST. JOHN: St. John Usvi	25-7	2-8	9-8	16-8
ST. LUCIA: Castries	27-7	4-8	11-8	18-8
ST. MARTEEN: Phillippsburg	29-7	6-8	13-8	20-8
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	31-7	8-8	15-8	22-8
ST. VINCENT: Kingstown	2-8	10-8	17-8	24-8
TORTOLA: Road Town	4-8	12-8	19-8	26-8
VIRGIN ISLAND: Virgin Gorda	6-8	14-8	21-8	28-8

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Strada Nuova Paulllese km. 10 - Caleppio di Settala (MI) - **GENOVA** - Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R
LIVORNO - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera) - **NAPOLI** - Mecfond - Via Emanuele Gianturco, 23



Agenti generali per l'Italia: Central Shipping Agency spa

MILANO - Tel. 02 334111 - Fax 02 3083672 e-mail:kestrel.lclmilano@csaspa.com

GENOVA - Tel. 010 65441 Fax 010 6591433

LIVORNO - Tel. 0586 82631 Fax 0586 882455



SINCERT Q.01.125B

Il presidente Mega ha completato con un importante tassello la nuova governance dell'Autorità dello Stretto

MESSINA – Il presidente Mario Mega ha completato con un importantissimo tassello, la nuova governance dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto.

Con il decreto n. 73 infatti è stato nominato il Comitato di gestione dell'AdSp, organo che in base alle normative affiancherà il presidente nei prossimi quattro anni con competenze strategiche in materia di pianificazione, bilancio e amministrazione dei porti dello Stretto. Componenti del Comitato saranno il dott. Alberto Porcelli, designato dalla Presidente della Regione Calabria, il prof. avv. Mario Calderera e l'On. Domenico Donato Battaglia, indicati rispettivamente dai sindaci delle Città metropolitane di Messina e di Reggio Calabria ed il Direttore Marittimo della Sicilia Orientale, contrammiraglio Giancarlo Russo. Ad essi si aggiungeranno, in ordine a temi specifici che verranno trattati in

relazione agli ambiti di rispettiva competenza, i Comandanti dei porti di Messina, Milazzo e Reggio Calabria.

Il Comitato di gestione inizierà immediatamente ad operare, nel pieno dei propri poteri così come stabilito dall'art. 9 della Legge n.84/1994, perché numerosi sono i progetti e gli atti di programmazione che il presidente Mega intende avviare per dare piena attuazione all'AdSp dello Stretto.

L'unico componente non ancora nominato, quello di designazione del presidente della Regione Siciliana, potrà comunque in qualsiasi momento essere aggregato alla nuova governance.

Il Comitato di gestione sostituisce pertanto da oggi il Comitato portuale della soppressa Autorità portuale di Messina, che ha concluso il suo mandato nella seduta del 22 Aprile scorso con l'approvazione del Rendiconto finanziario 2019, al



Mario Paolo Mega

quale vanno i ringraziamenti di Mega per l'impegno profuso e il lavoro svolto in questi anni.

"Sono molto soddisfatto della composizione del Comitato di Gestione, che annovera al suo interno professionisti con elevate competenze amministrative e gestionali e che pos-

siedono una profonda conoscenza dei territori dell'Area dello Stretto e delle sue dinamiche economiche" dichiara il presidente Mario Mega. "Ringrazio, pertanto, la governatrice Jole Santelli ed i sindaci metropolitani Cateno De Luca e Giuseppe Falcomatà per aver indicato persone di così alto profilo, a cui rivolgo i migliori auguri di buon lavoro. Non meno importante sarà il contributo che potranno fornire i rappresentanti dell'Autorità Marittima con cui già in questi primi mesi di mandato ho avuto modo di operare in totale sinergia. Sono certo che grazie a questa squadra, che spero presto verrà completata con la designazione del rappresentante della Regione Siciliana, i porti dello Stretto potranno conoscere una nuova stagione di sviluppo e dimostrare l'importanza ed i benefici della presenza di una autonoma Autorità di Sistema portuale".

Vado Gateway lancia "APT M TERMPoint Appointments" per facilitare accesso a Reefer e Container Terminal

VADO LIGURE – Vado Gateway lancia "APT M TERMPoint Appointments", una nuova app per mobile a disposizione degli autotrasportatori per facilitare l'accesso a reefer e container terminals.

Velocizzazione dei tempi di ingresso ai terminals, maggiore flessibilità e autonomia nella gestione degli orari, con possibilità di modificare in tempo reale il proprio appuntamento

in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo a seconda delle proprie necessità e riduzione dell'interazione con il personale al gate di accesso, sono i vantaggi principali per gli autotrasportatori diretti a Vado Gateway – l'infrastruttura portuale di Vado Ligure che comprende il nuovo container terminal e il Reefer Terminal.

Tramite la nuova app le aziende di trasporto hanno la possibilità di visualizzare e di modificare l'orario dei propri appuntamenti e, in particolare, controllare gli incarichi assegnati, inserire tutte le informazioni sul container richieste prima dell'arrivo, modificare eventualmente la finestra oraria dell'appuntamento, inserire il sigillo del container e visualizzare le informazioni dei terminals.

Un'opzione importante per i trasportatori che utilizzano più mezzi è inoltre la possibilità di cambiare direttamente all'interno dell'applicazione il numero di targa, in modo da poter visualizzare in tempo reale gli appuntamenti corrispondenti a ciascun mezzo di trasporto utilizzato.

L'utilizzo della nuova app ri-

duce inoltre l'interazione tra le persone al gate di accesso, caratteristica di particolare rilevanza in questo momento di emergenza sanitaria.

L'applicazione, scaricabile gratuitamente dal Play Store e dall'Apple Store, è disponibile in italiano, inglese e spagnolo e ha lo scopo di facilitare l'interazione con i terminals di Vado

Gateway sensibili alle esigenze dell'autotrasporto.

Con 700 metri di banchina e fondali fino a 17,25 mt, un'altezza di ben 4,5 metri sopra il livello del mare, il nuovo container terminal può accogliere ed operare senza limitazioni anche le grandi navi di ultima generazione (Ulcs – Ultra Large Container Ships).

Mega nave al Terminal Spinelli

GENOVA – Si è concluso con successo l'accosto sperimentale al ponte Etiopia del terminal Spinelli, nel porto di Genova, della portacontainer liberiana "Agios Minas" che, con una lunghezza di 300 metri, una larghezza di 40 e un tonnellaggio lordo di 73.000 tonnellate è in assoluto la nave di dimensioni maggiori mai entrata nel canale di Sampierdarena.

L'unicità della manovra, studiata a fondo dai Piloti del porto di Genova con l'utilizzo di un simulatore di manovra e preparata nei minimi dettagli, si può intuire considerando che la lunghezza dell'unità supera del 50% la larghezza del canale in cui viene effettuata e che, quindi, per ovvie ragioni deve avvenire sempre in abbrivio controllato senza arrestare mai il moto.

A compiere la manovra di accosto al terminal Spinelli, il capo pilota Fabricatore Irace, i colleghi Marino e Scotto di Covella. A bordo anche gli ufficiali della Capitaneria di porto C.C. Berardi, S.T.V. Florio e il Nostromo del porto Castiglione.

Considerando poi il momento particolare che stiamo vivendo, il tutto acquisisce un valore aggiunto ed infonde speranza per una futura ripresa.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

**CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail: cislivorno@cislivorno.it

Venezia riattiva ufficio automotive con la Romania

VENEZIA – Buone notizie dal porto di Venezia con la ripresa del traffico automotive. Il terminal delle Autostrade del mare di Fusina vede riattivarsi uno dei settori di più recente acquisizione per lo scalo veneziano, quello del trasporto di automezzi, che nel 2019 ha registrato movimentazione portuale equivalente a circa 38 mila tonnellate, di cui oltre 20 mila imbarcate e circa 18 mila allo sbarco.

Dopo lo stop dovuto all'emergenza pandemica, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale annuncia l'arrivo odierno al terminal veneziano di un convoglio ferroviario carico di 240 automobili provenienti dallo stabilimento di un'importante casa automobilistica in Romania.

Con questo treno arrivano così anche i primi segnali di ripresa del comparto automotive nel terminal che negli anni passati ha registrato un trend di crescita costante. Grazie anche al buon lavoro della società Venice Ro-Port MoS Scpa che gestisce in concessione la piattaforma logistica di Fusina.

I mezzi saranno in questo caso riservati al mercato interno ed ai mercati vicini e concluderanno il loro tragitto via terra, mentre in altri casi il terminal garantisce l'intermodalità completa, in collegamento con i porti italiani e con gli altri Paesi che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo.

Via ferrovia nel 2019 sono arrivate a Marghera circa 33 mila tonnellate di automobili soprattutto da Romania e Slovacchia.

Di questa cifra solo una parte è destinata all'imbarco su nave.

Il collegamento con la Romania ritroverà cadenza bisettimanale da sabato 30 Maggio e l'auspicio è che questo servizio segni l'inizio di una ripresa dei traffici commerciali anche in altri settori.

Il terminal di Fusina si estende su una superficie di 150.000 metri quadrati scoperti, oltre a 30.000 metri quadrati coperti per le operazioni logistiche; 18.000 mq per uffici per attività portuali e di logistica e 12.000 mq adibiti ad uffici, con oltre 1.250 metri lineari di banchine.



Una veduta dell'Interporto Campano

De Micheli destina 45 milioni agli interporti primo passo per la valorizzazione della rete

ROMA – Il Mit ha annunciato un bando per 45 milioni di euro destinati a completare la rete degli interporti. "L'annuncio del ministero dei Trasporti della prossima pubblicazione di un bando per il finanziamento di interventi di completamento della rete nazionale degli Interporti, con particolare riferimento al Mezzogiorno, è certamente un fatto positivo. Rappresenta il segnale importante di una attenzione convinta del Ministero guidato dall'on. Paola De Micheli ed è un primo passo per una valorizzazione della rete interportuale italiana, quale asset fondamentale del Paese".

Lo sottolinea Matteo Gasparato, presidente della Uir (Unione Interporti Riuniti), l'associazione che riunisce tutti i 23 interporti italiani, in relazione all'annuncio che il Mit ha avviato le procedure per la predisposizione di un bando pubblico per complessivi 45 milioni di euro.

Le risorse messe a disposizione dal Fondo per gli investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese (2018-2022) sono destinate al completamento della rete nazionale degli interporti, con particolare riferimento al Mezzogiorno. Si tratta di una misura del cofinanziamento a fondo perduto o con finanza di progetto, tenuto conto che il contributo dello Stato (ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 co. 5, punto d) della legge n. 204/1995 conversione del DL 98/1995) non può superare il 60% dell'importo per l'intervento.

Nell'assegnazione delle risorse

si terrà conto, tra l'altro, della: coerenza dell'intervento con gli strumenti di pianificazione ("Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture"); effetti dell'intervento sotto l'aspetto della sostenibilità ambientale-energetica e dell'intermodalità finalizzata all'eliminazione di "colli di bottiglia" e allo sviluppo della retroportualità; opere stradali e ferroviarie finalizzate al potenziamento dell'interconnessione fra hub portuali e interporti, nell'ambito dell'area interportuale; fattibilità tecnico economica dell'intervento; connessione alla rete Ten-T (Trans-European Networks – Transportation); attuabilità del progetto in tempi certi, connessa al grado di maturità e condivisione del progetto (cantierabilità); adeguamento fasci di arrivo/partenza, presa/consegna e carico/scarico agli standard europei e conseguente ampliamento dei piazzali, secondo tempistiche coerenti con l'upgrade delle linee afferenti al nodo; elettrificazione di raccordi e/o binari di presa/consegna; interventi sul segnalamento per velocizzare la manovra.

Nei giorni scorsi il presidente degli interporti italiani, Matteo Gasparato, nonché presidente dell'Interporto di Verona, aveva inviato una lettera alla ministra dei Trasporti, Paola De Micheli, in cui aveva chiesto "di mettere mano presto alla Legge di riordino degli interporti, la cui regolamentazione risale a oltre 30 anni fa, anche per non perdere il vantaggio competitivo rispetto agli altri paesi europei",

ed evidenziato anche che "se in piena "pandemia" il sistema della circolazione delle merci non ha collassato lo si deve anche perché è stato "puntellato" dal network delle strutture intermodali ed interportuali che hanno continuato a garantire l'operatività".

Oggi, gli interporti italiani complessivamente dispongono di circa 32 milioni di mq di aree e magazzini al servizio della logistica.

Circa 65 milioni sono le tonnellate movimentate, oltre 46.000 i treni partiti/arrivati all'anno. Pur potendo esprimere ancora notevoli potenzialità, la rete interportuale rappresenta oggi in Italia circa il 40% del valore aggiunto rispetto a quello attivato da tutte reti nazionali della logistica, compreso il mare.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

Servizi diretti per:

POINT A PITRE (Guadalupa)
FORT DE FRANCE (Martinica)
LA GUAIRA (Venezuela)
CARTAGENA (Colombia)
MANZANILLO (Panama)
PUERTO MOIN (Costa Rica)
TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
BARRANQUILLA (Colombia)
PUERTO CABELLO (Venezuela)
PAPEETE (Polinesia Francese)
NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:

SEM
AGENZIE EUROPEE MARITTIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@mscnavi.it



www.msc.com/ita



CDC si orienta verso le nuove risorse energetiche

Il nuovo logo Green Compass CDC disegna una bussola, in cui i punti cardinali, nord, ovest, est, sud diventano le parole chiave che identificano la missione del brand "New Wind and Solar Energy".

La scelta di rafforzare l'iniziativa CDC nell'ambito delle energie rinnovabili è una scelta etica tesa a contribuire, per quanto ci è possibile, alla salvaguardia del pianeta, mirata alla lotta contro le emissioni nocive e l'implementazione dell'uso delle energie alternative. Si tratta di un impegno che CDC ha fatto proprio e rafforzato con la decisione di installare a copertura sul tetto della propria sede dei pannelli fotovoltaici di ultima generazione, orgogliosi di aver effettuato un investimento importante che ci gratifica nel pensare che l'energia per inviare una semplice mail è stata prodotta dal sole.

Nel progetto a seguire è anche prevista la verifica delle tecnologie connesse ai mini camini eolici e alle pavimentazioni che si attivano al passaggio dei mezzi all'interno dei magazzini. Tutte soluzioni che vanno nella direzione indicata dal Green Compass, qualcosa di più di un indirizzo di marcia, una vera e propria filosofia di brand che è nostro impegno espandere a qualsiasi livello in qualsiasi direzione.

CDC Green Compass
vento e sole per gestire e spedire le vostre merci

CDC S.p.A. Head Office Livorno via Paleocapa, 1/5 - 57125 Livorno (Italy)
tel: +39 0586 241111 - fax: +39 0586 895216 / 896291 / 241200
Milano - Roma - Genova - San Juan - Montreal - Toronto
www.cdcitalia.it cdc.livorno@cdcitalia.it

